



L'Argentario VolLei all'esame Walliance Ata Domani al PalaBocchi è in programma il derby

Dopo le festività pasquali l'Argentario VolLei torna in campo. A contendere la posta in palio sarà la Walliance Ata di Marco Mongera. All'andata il primo derby in serie B1 fra queste due formazioni lo vinsero le ragazze di Maurizio Moretti, che superarono le avversarie 3-1. Le due formazioni, che si sfideranno sabato 7 aprile alle 17,30 al PalaBocchi, sono divise da soli sei punti in classifica.

La Walliance Ata è reduce dalla convincente vittoria sulle ragazze della Brunopremi Bassano, alle quali non è stato concesso nemmeno un set. Occupa la settima posizione a quota 32 punti e su ventuno partite giocate ha vinto in undici occasioni. L'organico allenato da Mongera può poi contare su ben tre ex Argentario VolLei: la palleggiatrice Laura Bortoli, la schiacciatrice Teresa Paoloni e la centrale Jessica Brugnara. Probabile la conferma del sestetto tipo delle ultime giornate di campionato: Bogatec e Tasholli centrali, Bottura e Paoloni ai lati, Bortoli al palleggio, Pedrotti opposto ed Eccel libero.

In casa Argentario VolLei regna l'ottimismo in questo finale di stagione. La formazione di Maurizio Moretti occupa la quinta posizione in classifica a quota 38 punti. Le ragazze sono in buone condizioni fisiche e sono reduci dalla vittoria con Estvolley in terra friulana. Anche in questo caso si va verso la formazione tipo: Bonafini in regia, Visintini opposto, Giorgia Mazzon e Pucnik in banda, Alessia Mazzon e Barbazeni al centro, Dorigatti libero.

La posta in palio è sempre identica, ma il derby non è mai una partita come le altre. «Siamo pronti per questa partita – spiega Maurizio Moretti – e in questi giorni di pausa la squadra ha lavorato bene. Sono ottimista».

Si va verso il finale di stagione durante il quale potrebbero non mancare sorprese. «Vorremmo – prosegue il mister – continuare a fare bene anche in questo finale di stagione. Per farlo dobbiamo pensare partita per partita, a partire proprio dal derby, che sarà sicuramente impegnativo».